

Aggiornamento del 25 luglio 2019

20 settembre 2019

9,00-13,30

Aula Tafuri

A cura di:

**Filippo Magni** e **Francesco Musco**, Università Iuav di Venezia

## RESILIENZA E URBANISTICA: SPERIMENTAZIONI E PROGETTI

Il panorama scientifico internazionale appare concorde nel sottolineare che i paesi del bacino Mediterraneo saranno particolarmente colpiti dall'aumento, in termini di frequenza, distribuzione ed intensità, degli eventi estremi legati al cambiamento climatico. In questi contesti gli impatti avranno però un carattere regionale distinto a seconda delle condizioni ambientali, sociali, culturali ed economiche che si sono sviluppate nel tempo.

L'urgenza del problema si è quindi tradotta nell'esigenza diffusa di definire nuovi modelli di sviluppo per città e territori, fondati su una nuova consapevolezza dell'inscindibile rapporto co-evolutivo che sussiste tra uomo e clima. La finalità ultima di tali modelli è quella di diventare *climate proof*, a prova di clima, ovvero capaci di ridurre a livelli accettabili i rischi dovuti al cambiamento climatico attraverso cambiamenti duraturi, compatibili con l'ambiente, economicamente sostenibili e socialmente accettabili.

Il contributo che può essere dato dall'urbanistica e dalla pianificazione territoriale al progetto di città e territori più resilienti è sempre più evidente sia dalla lettura delle sperimentazioni avviate da città, regioni e università, sia dagli indirizzi emanati della Commissione Europea e dell'Agenda 2030.

L'innovazione degli strumenti urbanistici vigenti in un'ottica di adattamento al cambiamento climatico e di incremento della resilienza nei sistemi urbani è un fatto ormai incontrovertibile, che da un inizio limitato a singole sperimentazioni, oggi prova a strutturarsi come un processo sempre più consolidato ed avanzato.

In particolare uno stretto confronto dell'urbanistica con le crescenti fragilità urbane e territoriali, porta a declinare le trasformazioni d'uso del suolo con riferimento all'azione pubblica in relazione ai temi della resilienza, mettendo al centro delle agende pubbliche i temi della pianificazione urbana e spaziale, come prioritari per il più ampio e consolidato approccio di sostenibilità alla prospettiva urbanistica.

## PROGRAMMA

9,00 – **Registrazione dei partecipanti**

9,30 – **Inizio dei lavori**

## Obiettivi e stato dell'arte

**Francesco Musco** e **Filippo Magni**, Università Iuav di Venezia

### **Università e Resilienza**

*Grazia Brunetta, Politecnico di Torino*

*Andrea Arcidiacono, Politecnico di Milano*

*Michelangelo Russo, Università degli Studi di Napoli Federico II*

### **Trasformazioni urbane, sperimentazioni e resilienza**

#### **Interventi Climatici per la Città Metropolitana di Milano**

*Eugenio Morello, Politecnico di Milano*

*Denis Maragno, Università Iuav di Venezia*

#### **Un'agenda per la resilienza a Livorno**

*Silvia Viviani, Comune di Livorno*

#### **Mantova Hub e Mantova Resiliente**

*Giulia Moraschi, Comune di Mantova*

#### **Dalla strategia per la resilienza alle trasformazioni**

*Ilaria Giuliani, Comune di Milano*

#### **Sicurezza Idraulica nei piccoli comuni**

*Francesco Enrico Gonzo, Comune di Isola Vicentina*

### **Le esperienze delle Regioni**

#### **La Strategia per l'Adattamento Climatico di Regione Sardegna**

*Giovanni Satta, Regione Sardegna*

#### **Il regolamento per l'invarianza idraulica lombardo e la strategia di adattamento**

*Relatore da definire, Regione Lombardia*

#### **Verso il Veneto 2050: consumo di suolo e rigenerazione urbana**

*Maurizio De Gennaro, Regione del Veneto*

Dibattito

13,30 – Conclusione dei lavori

*Buffet*